

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI  
CARACAS - ROMA.**

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000  
Agenzie di viaggio

**Lega Nord: Gdf a caccia di diamanti e lingotti**



(Servizio a pagina 6)

Alfano, Bersani e Casini difendono il sistema del finanziamento pubblico ai partiti, pur chiedendo controlli precisi

## Partiti, ABC: "Drammatico errore abolire i finanziamenti"

Di Pietro: "Presenza di posizione che alimenta l'antipolitica". Avanza Beppe Grillo: "Se tutti pagassimo le tasse ruberebbero il doppio". Rutelli invoca un taglio drastico, Fli prende le distanze. Fini: voto su legislativa

ROMA - "Il finanziamento pubblico ai partiti presuppone regole certe che garantiscano la trasparenza e il controllo sui bilanci. Questa è la strada e bisogna intervenire rapidamente. Cancellare del tutto i finanziamenti pubblici, destinati ai partiti - già drasticamente tagliati dalle manovre finanziarie del 2010-2011 - sarebbe un errore drammatico, che punirebbe tutti allo stesso modo (compresi coloro che in questi anni hanno rispettato scrupolosamente le regole) e metterebbe la politica completamente nelle mani di lobbies, centri di potere e di interesse particolare". E' quanto scrivono i leader di Pdl, Pd e Terzo Polo, Angelino Alfano, Pier Luigi Bersani e Pier Ferdinando Casini, nella relazione introduttiva alla proposta di legge n.5123 sulle "misure per garantire la trasparenza e il controllo dei bilanci dei partiti e dei movimenti politici".

Secondo Antonio Di Pietro (Idv), la presa di posizione dei leader della maggioranza è destinata a fare rumore e alimentare il fuoco dell'antipolitica. "I cittadini arriveranno coi forconi" afferma. Ma intanto avanza Beppe Grillo. Urla che i partiti "ci stanno suicidando" e si prepara a erodere consensi elettorali: alle sue 'Cinque Stelle' alcuni sondaggi consegnano infatti il ruolo di terzo partito italiano, dopo Pd e Pdl.

- Se pagassimo tutti le tasse non cambierebbe nulla - denuncia Grillo - perché ruberebbero il doppio".  
(Servizio a pagina 3)

**DOPO 2 GIORNI DI PRIGIONIA**

**Libero l'italiano sequestrato a Los Teques**



(Servizio a pagina 2)

**FISCO**

**Arriva l'Ici-Imu: 3 rate per la prima casa**

ROMA - La nuova tassa sulla casa, l'Imu, sarà pagata in tre rate: 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre. La norma vale solo sulla prima casa e sulle pertinenze, mentre per la seconda casa restano le due rate, acconto a giugno e saldo a dicembre. E' questa la principale novità del decreto Fiscale all'esame della commissione Finanze della Camera, che ha approvato un emendamento del relatore Gianfranco Conte.

(Servizio a pagina 7)

**VENEZUELA**



**Solo una proposta**

CARACAS - Aristóbulo Istúriz, PSUV, ha assicurato ieri che la nuova 'Legge del Lavoro' è ancora in fase di discussione e il 'fondo de prestaciones' è solo una delle 19 mila proposte che sono arrivate al riguardo.

- Non sappiamo ancora se questa finirà nella nuova Legge - ha dichiarato - tutti i venezuelani possono fare proposte, poi si vedrà con uno studio se queste saranno approvate o no.

Ha poi garantito che la colonna portante di questa legge è la volontà di "restituire ai lavoratori la reattività dei contributi che gli sono stati strappati da chi oggi critica la Legge".  
(Servizio a pagina 5)

**SPORT**



**CIV: il Torino in vetta alla classifica**

**I PM SU LAVITOLA**

**"Ha corrotto il presidente di Panama"**  
(A pagina 7)

**L'ANALISI**

**Afghanistan, la "domenica del terrore"**  
(A pagina 8)

**RANCILIO**  
coffeeing the World

Máquinas de Café Espresso



www.distribuidoragiorgio.com

**Laura**  
Desde 1953



EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Sabato pomeriggio il rilascio da parte dei rapitori. Decisivo il ruolo del Cicpc. Contattato anche l'esperto antisequestro dell'Ambasciata italiana. Il fratello della vittima: "Non bisogna avere paura di denunciare". Ieri nuovo sequestro a Merida ai danni di Edgar Alexander López Araque

## Libero l'italiano Umberto Pisapia, sequestrato giovedì a Los Teques

Giovanni Di Raimondo

CARACAS - È stato rilasciato sabato alle 18 nel quartiere di Coche, a Caracas, Umberto Pisapia, cittadino italiano di 43 anni residente a Los Teques, rapito giovedì alle 17 e 45 mentre faceva ritorno a casa insieme a due dipendenti del negozio di ferramenta (Fetiplot) di sua proprietà. La vittima è stata costretta a salire a bordo di un Mitsubishi Lancer insieme ai due impiegati, liberati poi intorno alla mezzanotte, al momento di intavolare la trattativa per il riscatto.

### Fiducia nelle autorità

Massimiliano Pisapia, fratello di Umberto, appena contattato dai malviventi,

non ci ha pensato due volte prima di chiamare la polizia. Immediatamente il reparto caraqueño del Cicpc ha attivato le procedure del caso. Massimiliano ha mantenuto la trattativa con i criminali, probabilmente appartenenti a una banda organizzata operante nella zona de Los Altos Mirandinos, seguendo le indicazioni che gli giungevano dagli agenti. "I sequestratori hanno cominciato ad innervosirsi - racconta a La Voce l'intervistato - intuendo evidentemente qualcosa di sospetto nel mio modo di negoziare".

La complicazione, giunta inaspettatamente, si è trasformata in un affare trop-

### Rapimento a Merida: si aspetta la richiesta di riscatto

CARACAS - A Merida è stato sequestrato Edgar Alexander López Araque, cittadino venezuelano di 38 anni. Di moglie italiana, Edgar è proprietario della tenuta Santa Teresa, ubicata nel settore La Sabana del municipio Sucre della città andina. Da quanto si è appreso, i malviventi lo hanno rapito a bordo del suo camion di marca Ford, targato A06AYCD. La vettura è stata ritrovata due ore dopo nel settore La Caña Brava del paese di Chiguara. Anche in questo caso i familiari della vittima hanno contattato l'ispettore dei carabinieri messo a disposizione dalla Farnesina, che, insieme al Cicpc, si sta occupando delle ricerche di López. **G.D.R.**



po grande da gestire per i malviventi che, percepito il pericolo, si sono progressivamente convinti a liberare Umberto.

Nel frattempo, sabato mattina, era stato avvertito anche l'esperto antisequestro dell'Ambasciata d'Italia a Caracas, estremamente preparato a fronteggiare questo tipo di situazione.

### Ritorno in taxi

Due giorni è durata la prigionia di Umberto in una stanza buia di un'abitazione fatiscente, 'rancho' nel ger-

go locale, nella zona popolare di Coche, luogo in cui era stato trasferito dopo il rapimento. 100 bolívares, questa la somma consegnatagli dai delinquenti per pagarsi il taxi di ritorno a Los Teques.

### Per la famiglia Pisapia una tragedia continua

È il terzo episodio che vede coinvolto un membro della famiglia Pisapia: per Umberto si tratta del secondo sequestro, il precedente era avvenuto nel febbraio del 2009 secondo la stessa modalità:



al ritorno a casa in auto. Nello stesso anno, ad agosto, vittima della stessa sorte era stato il fratello Massimiliano, rapito all'uscita dal negozio di ferramenta.

### Una denuncia può salvare una vita

È lo stesso Massimiliano che giovedì ha trovato il coraggio di sollecitare l'intervento del Cicpc prima e dell'Ambasciata poi: "Mi rivolgo a tutti i connazionali e non solo - il suo appello - affinché in casi

simili al mio si rivolgano alle autorità di competenza, è la migliore opzione possibile. Nessuno, più di loro, sa come agire al riguardo". Petizione sottoscritta anche dalla Vice Console Onoraria di Los Teques, Renata Mascitti, che ha tenuto a precisare come si tratti della "prima volta che nella capitale mirandina giunge una denuncia contro un sequestro", e quanto sia "importante il supporto dell'Ambasciata e del suo agente speciale contro i sequestri".



### Consolato Generale d'Italia a Caracas

#### Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto.

#### Missioni fuori Caracas.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipa-

re all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

ACARIGUA 17 APRILE

PORLAMAR 20 APRILE

PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO

CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO

PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO

MATURIN 30 MAGGIO



### Consolato Generale d'Italia a Caracas

#### Viaggi nell'Unione Europea - Obbligo di documento di viaggio individuale

#### per i minori a partire dal 26 giugno 2012.

Si informa che, a partire dal 26 giugno 2012, i minori potranno viaggiare sul territorio dell'Unione Europea solo se muniti di documento di viaggio individuale. I passaporti dei genitori sui quali sono iscritti i figli minori restano comunque validi.

#### Viajes hacia la Unión Europea - Obligación de documento de viaje individual para menores de edad a partir del 26 de Junio de 2012.

Se informa que, a partir del 26 de Junio de 2012, los menores de edad podrán viajar en el territorio de la Unión Europea únicamente con documentos de viajes individuales.

Los pasaportes de los padres en los cuales se hayan los menores continuarán siendo válidos hasta su vencimiento.

## FINANZIAMENTI

## Bersani: "L'antipolitica ci spazzerebbe via tutti"



ROMA - Il segretario del Pd Pier Luigi Bersani lancia un avvertimento, rivolto anche all'Idv: "Se c'è qualcuno che pensa di stare al riparo dell'antipolitica, si sbaglia alla grande. Se non la contrastiamo spazza via tutti". In sintonia con lui, il ministro Andrea Riccardi: "Non si può indulgere nell'antipolitica, c'è bisogno dei partiti". Ad alzare il livello dello scontro, ci ha pensato la Lega. Che, dopo giorni di tregenda per le inchieste che l'hanno colpita, ha annunciato che rinuncerà alla tranche di luglio del rimborso elettorale.

A cascata arrivano i rilanci. Francesco Rutelli, leader dell'Api, annuncia che si batterà "per il taglio di un terzo del finanziamento pubblico": "Noi prendiamo 180 mila euro all'anno, ovvero i rimborsi per le elezioni regionali. Sono favorevole a un congelamento e a dare il rimborso solo in base ai voti effettivamente presi". Pd e Pdl sono preoccupati. Perché se cominci a cedere di poco c'è sempre qualcuno che chiede di più. Come Roberto Formigoni, che propone di azzerare i rimborsi. Anche da Fli arrivano segnali di guerra. Per Italo Bocchino "la proposta Alfano-Bersani-Casini sul bilancio dei partiti rischia di essere acqua fresca, senza un taglio drastico dei finanziamenti. È pronto un emendamento Fli per il taglio del 50% dei rimborsi".

Bersani parla dell'antipolitica: "Siamo nei guai. È mancata la correttezza dell'informazione su questo punto, perché le risorse ai partiti continuano a scendere e arriveranno a 140 milioni nel 2015, 2,38 euro per ogni italiano. Una cifra inferiore agli altri Paesi europei. Possiamo ancora scendere ma un decalage c'è già".

Quanto alla tranche di luglio, Bersani dice: "Il pagamento dei 100 milioni lo postponiamo. Ma non voglio che il mio Paese muoia di demagogia". Anche Nichi Vendola è cauto: "Serve un tetto per legge alle spese elettorali, ma il finanziamento pubblico è una necessità: ciò che dà fastidio ai cittadini è il carattere faraonico". Il leader di Sel è preoccupato anche da Beppe Grillo: "È un fenomeno populista e il populismo è un nemico". E proprio il comico scrive che "Pd e Pdl sono già sotto il 20%. I partiti stanno svanendo. Ci vediamo in Parlamento. Fuori o dentro". Poi annuncia: "Siamo la terza forza politica del Paese". Sul tappeto c'è anche l'appoggio al governo e la riforma della legge elettorale. Sul primo, Pier Ferdinando Casini avverte: "A chi sostiene il governo dico che non si può essere partiti di lotta e di governo. Serve serietà, non giochini della vecchia politica".

## RIMBORSI

## Di Pietro: "Rinuncio all'ultima tranche"

ROMA - "Noi ritireremo la quota e la gireremo seduta stante con un assegno circolare a Elsa Fornero, il ministro che ha più necessità di venire incontro alle fasce sociali più deboli. Se non li ritirassimo verrebbero ridivisi tra gli altri partiti. Faremo un bell'assegno, poi chiederemo dove li mette e che cosa ci fa". Così Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori, confermando la rinuncia ai circa 4 milioni spettanti al suo partito come ultima tranche di rimborso elettorale.

Si legge nella relazione alla proposta di legge presentata da Alfano, Bersani e Casini: "Si rischia di mettere la politica completamente nelle mani di lobbies, centri di potere e di interesse particolare"

## Pd-Pdl-Terzo Polo: "Errore drammatico cancellare il finanziamento ai partiti"

ROMA - Abolire il finanziamento pubblico ai partiti? "Un errore drammatico". I leader di Pdl, Pd e Udc, mettono nero su bianco il loro 'no' a cancellare del tutto il contributo che lo Stato dà alla politica. Con una presa di posizione destinata a fare rumore e alimentare il fuoco dell'antipolitica. Ne è convinto Antonio Di Pietro: "I cittadini arriveranno coi forconi". Ma intanto avanza Beppe Grillo, con il suo Movimento 5 Stelle. Urla che i partiti "ci stanno suicidando" e si prepara a erodere consensi elettorali.

"Cancellare del tutto i finanziamenti pubblici ai partiti - già drasticamente tagliati dalle manovre 2010-2011 - sarebbe un errore drammatico, che punirebbe tutti allo stesso modo (compreso chi ha rispettato le regole) e metterebbe la politica nelle mani delle lobby". Lo scrivono Angelino Alfano, Pier Luigi Bersani e Pier Ferdinando Casini nella relazione alla loro proposta di legge sulla trasparenza e il controllo dei bilanci dei partiti. Questo non vuol dire che non ci possa essere spazio, sottolinea il Pd, per "ridurre ulteriormente il finanziamento pubblico".

Anzi, il partito di Bersani, che ne parlerà oggi nella segreteria, è pronto a "discutere da subito una riforma di sistema". Ma per ora il discorso è rimandato alla legge attuativa



dell'art. 49 della Costituzione, attesa in Aula a maggio (conterrà "regole di democraticità" invocate da Giorgio Napolitano, insieme a "meccanismi corretti e misurati di finanziamento", scrivono 'Abc').

Ma chi chiede di intervenire da subito sui rimborsi elettorali non si accontenta. Anche perché certe cifre fanno impressione: i Radicali ricordano che, in barba al referendum abrogativo del '93, dal '94 a oggi le forze politiche hanno intascato 2,3 miliardi di rimborsi, a fronte di spese per 580 milioni. E allora se Casini afferma che la politica "non vive senza un contributo forte" dello Stato, dal Terzo polo Francesco Rutelli (Api) invoca

un "taglio drastico" e Fli prende le distanze da 'Abc' (sarebbe "immorale non ridurre i finanziamenti almeno del 50%", dice Italo Bocchino). Intanto, la maggioranza prova ad accelerare sulle nuove norme su trasparenza dei bilanci (con l'istituzione di una commissione di controllo).

E oggi in Aula alla Camera si voterà su questo. Con il rischio che la Lega (59 deputati) con qualche altro parlamentare raggiunga la quota di 1/10 di deputati, necessaria a opporsi all'approvazione in commissione.

Sono in bilico i sei Radicali, che condizionano il loro sì all'emendabilità del testo e alla diretta tv. Le proposte di 'Abc'

sono comunque una "presa in giro", secondo Di Pietro, che prevede: "Se si continua così i cittadini arriveranno con i forconi".

Ma è a Beppe Grillo che i partiti guardano con più preoccupazione. Alle sue Cinque Stelle alcuni sondaggi consegnano infatti il ruolo di terzo partito italiano, dopo Pd e Pdl. Dando forza all'opera da Grillo avviata di demolizione del sistema dei partiti. Sono "oltre la vergogna", tuona il blogger dal palco di un comizio a Cesano Maderno (Monza). "Se non vogliono i rimborsi basta che prendano il libretto degli assegni e ridiano indietro i soldi che hanno derubato in 5. Noi avevamo diritto a 1,7 milioni, ma li abbiamo lasciati perché non prendiamo refurtiva". E ancora: "Se pagassimo tutti le tasse non cambierebbe nulla perché ruberebbero il doppio". E pure contro Napolitano: "Se gli islandesi lo avessero avuto come presidente, sarebbero morti di debiti".

Ma guai a chiamarla antipolitica. Se Massimo D'Alema definisce Grillo "un impasto tra il primo Bossi e il Gabibbo", i consiglieri regionali grillini fanno spallucce: "Siamo la politica con la 'P' maiuscola, perché lavoriamo 'a progetto' per i cittadini: 2 mandati e poi a casa, senza prendere finanziamenti pubblici", dice il piemontese Davide Bono.

## PROGETTO DI LEGGE

## Alla Camera? Chiedono di duplicare i finanziamenti!

ROMA - Gli stessi politici che ora parlano di tagli e riduzioni, solo l'anno scorso volevano raddoppiare il finanziamento ai partiti e la discussione iniziata un anno fa in Commissione Affari Costituzionali della Camera, con il progetto di legge numero 3809, "Disciplina dei partiti politici, in attuazione dell'articolo 49 della Costituzione, e delle fondazioni politico-culturali", è ancora in atto.

Il primo firmatario della proposta di legge era Ugo Sposetti del Partito Democratico e alla sua firma se ne aggiunsero subito altre, dal Pd al Pdl, dall'Udc fino all'Idv. E in commissione, nella seduta del 12 aprile 2011, c'era l'allora sottosegretario alla presidenza del consiglio Francesco Belsito, il tesoriere della Lega Nord oggi al centro dello scandalo 'Carrocciopoli'. Secondo il progetto di leg-



ge i partiti non devono più essere associazioni di fatto come oggi, bensì associazioni riconosciute iscritte in

pubblici registri, con statuti ispirati al principio della democrazia interna, primarie obbligatorie per la scelta dei

vari candidati e fondazioni politico-culturali collegate ai partiti stessi. Organismi, questi ultimi, che curerebbero attività culturali e di formazione politica per conto dei partiti.

Alle fondazioni il progetto di legge assegna un finanziamento pubblico annuo fino a un massimo di 185 milioni di euro. Una cifra spaventosa, che sommata ai rimborsi spese elettorali che da anni hanno di fatto sostituito il finanziamento diretto porterebbe addirittura a 345 milioni di euro l'anno il foraggiamento pubblico ai partiti.

Il progetto di legge, al momento, è ancora in discussione in Commissione Affari Costituzionali. Con i recenti scandali verrà probabilmente accantonato, ma potrebbe rispuntare in futuro quando l'attenzione dell'Opinione Pubblica sarà meno desta.

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
María Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracion@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
**@voceditalia**  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.



A jóvenes como esta ya el mundo les queda pequeño. La margariteña Vanessa Emperatriz, con 16 años fue becada para continuar sus estudios musicales en La Academia Juilliard de Nueva York, Estados Unidos. Este abril comenzará su nueva aventura musical

## Una venezolana en Juilliard

Angelica Velasco

CARACAS - En pleno escenario de su concierto de despedida se secaba el sudor de las manos en su vestido de fondo rojo con flores negras. "La niña Vanessa", como sus más allegados la llaman, posee la sencillez de una tímida quinceañera pero el talento de un violinista profesional. A esta chica la música nunca le ha faltado. De estatura promedio, ojos achinados, cabello castaño oscuro y manos enérgicas, Vanessa Emperatriz Landaeta Carrasco se transforma apenas comienza a sonar su violín. Ella misma decidió que artísticamente debe llamarse Vanessa Emperatriz, pues "quiere triunfar por sus propios retos". Así lo indica Raúl Landaeta, su padre, quien también es músico y conocido cuatrística monaguense.

**¿Cómo se inició en la música?**  
Vanessa, desde los cuatro años - nos cuenta su padre - ya estaba acariciando las cuerdas de su instrumento. Desde esa edad ella estaba en la escuela de música, pero empezó a estudiar en serio desde los cinco años. Mi papá - nos dice Vanessa - tenía un grupo que se llamaba "La Camarata Latina" y tenía cantantes. Yo no recuerdo ahorita, pero sí sé que me aprendí las canciones y en uno de los conciertos le dije a él que quería cantar. Así empezó todo. Cuando tenía dos años me metieron en ballet, a los cuatro ingresé a mi primera escuela de música: Luis Manuel Gutiérrez, aquí en Juan Griego y luego pasé por varias. Tuve como profesor al maestro Pedro Rosales, hasta que llegué a la Orquesta Sinfónica Juvenil e Infantil del Sistema de Orquestas Sinfónicas

de Venezuela, núcleo de La Asunción. En esta última logró alcanzar el rango de concertino. Actualmente es integrante de la Orquesta Sinfónica del Estado Nueva Esparta y de la agrupación Trío Latinoamericano dirigida por su padre. Vanessa comenta que siempre ha pertenecido a la música. Entre el ballet y el violín, nunca dudó en quedarse con este último, aunque haya comenzado con el primero. El camino hacia Juilliard es una especie de proyecto, un reto de Vanessa con apoyo y dedicación total por parte de sus padres. Las risas no se ocultan al recordar la emoción con el recuerdo del momento en que Vanessa fue seleccionada para estudiar en esta academia de artes. Con dos audiciones frente al maestro Lewis Kaplan, la violinista se ganó una beca que cubre el 80% de los gastos para el desarrollo de su carrera (el máximo que da la universidad). La Academia Juilliard (en inglés, Juilliard School), es conocida por su calidad y exigencia en la selección de estudiantes. Según el sitio en internet [www.estudiante.org](http://www.estudiante.org), aproximadamente 800 alumnos realizan carreras artísticas de pregrado y de grado allí. "Sin embargo, son muy pocos los que acceden a esta institución: en efecto, Juilliard ha sido catalogada por el U.S. News & World Report como la institución de educación superior con la tasa de aceptación más baja del país. Aceptando sólo alrededor del 7 por ciento de los aspirantes, incluso deja atrás a universidades de élite como Yale y Harvard", cita la página. De la misma manera, el artículo online aclara que si bien es muy difícil ser aceptado en esta aca-

demia, Juilliard admite estudiantes de cualquier nacionalidad u origen étnico con todos sus derechos, privilegios, actividades y programas disponibles. A pesar de estas exigencias, son varios los venezolanos que han pasado por Juilliard. En Nueva York han sonado nombres como el del maestro Santiago Garmendia, Marcos Granados, Alexis Cárdenas; entre otros músicos que actualmente representan al país en el exterior.

"La niña Vanessa" nació en Porlamar un 12 de mayo, por lo que está próxima a cumplir 16 años. Su vida es bastante agitada: se levanta temprano, va al liceo, regresa a su casa, estudia el violín y si tiene que viajar, lo hace. Frecuentemente viene a Caracas a ensayar. De esta manera tiene que dividir su tiempo entre el liceo, el conservatorio y sus cosas, las cosas que hace como una joven normal. El auditorio de la Facultad de Ciencias de la Universidad Central de Venezuela (UCV), fue uno de los escenarios que se preparó para despedir a Vanessa y darle la bienvenida a las tierras del norte. Fueron aproximadamente dos horas de derroche de notas, acordes, talento y amigos.

**¿Cómo hacen como familia para equilibrar todos estos aspectos?**

Mis otras dos hijas ya están grandes y trabajamos en función de un solo interés - confiesa su padre -. Siempre estamos con la música, con todo lo que tiene que ver con el arte. Yo procuro hacer siempre eventos donde estemos juntos, como por ejemplo este concierto, que fue una presentación sobre todo familiar.



### ¿Vanessa, cuál es tu rutina? ¿Cómo haces para lograr tantas cosas al mismo tiempo?

Yo creo que ya es costumbre, desde pequeña siempre ha sido así - confiesa Vanesa con una larga sonrisa -. Si tengo un concierto en Caracas y falto una semana al colegio, me pongo al día rápido y saco mis notas bien. Es como si trabajara mejor bajo presión. Con respecto a las dificultades u obstáculos para llegar a Juilliard, la familia Landaeta comenta que no tuvieron ninguna. "Ha sido mucho más difícil conseguirle sus maestros aquí en Venezuela. Viajar todas las semanas a Caracas, eso cuesta una fortuna. Aquí en el país hay muchos problemas culturales todavía. Aunque tenemos un sistema de orquestas, ese sistema no es suficiente para todos los talentos que tenemos. Imagínate que en Margarita los músicos están ganando 900 BsF mensuales. Allí, en Estados Unidos todo es costoso por supuesto, pero se consigue todo, hay otra percepción de las cosas". Vanessa toca como si nada, como si el violín fuera una extensión de sí misma y el ejecutarlo se le hiciera tan sencillo como caminar. Esta quinceañera

es una chica de retos. Ha tocado en escenarios dentro y fuera del país, como en 2009 cuando, invitada por el reconocido Maestro violonchelista Nicolae Sarpe, participó en la XI Edición del Orvieto International Festival of Strings, realizado en Italia. El 23, 24 y 25 de marzo tocó uno de los conciertos de consagración para los violinistas: el de Tchaikovsky para violín y orquesta; ella se propuso hacerlo a los 15 años. Otra de sus metas era un buen conservatorio y el resto de esa historia ya es conocida. Actualmente, la familia está residiendo en Margarita. En abril la pequeña violinista venezolana viajará a Estados Unidos. Marisol Carrasco, quien además de madre es la manager de Vanessa, cuenta que lo que más ha ayudado a su hija es la dedicación en todo lo que hace. - Estudia de ocho a catorce horas diarias - nos cuenta -. Digamos que ella no hace otra cosa que no sea tocar. Además se presenta con sus respectivas orquestas. Aparte, la apoyamos en todo,

su papá es el que provee el dinero y a todos los festivales a los que ella puede ir nosotros vamos. Sacrificamos mucho tanto económica como físicamente, hacemos grandes esfuerzos y grandes inversiones. Es así como el futuro de este joven talento está más o menos marcado. Vanessa dice que como mínimo deberá vivir 10 años en Estados Unidos ya que quiere hacer su licenciatura completa allí, en Juilliard. Para el postgrado ella ya pensó en irse a Francia. Mientras tanto, Raúl Landaeta comenta que para lograr el éxito, la gente necesita plantearse retos, proyectos y trabajar en función de ello. Esta es la manera en la que Vanessa trabajó para comenzar uno de los suyos. Vanessa Emperatriz seguirá "acariciando las cuerdas" en un espacio que también ha sido ocupado por actores como Val Kilmer, Christopher Reeve, Kevin Spacey, Robin Williams y músicos, como el violonchelista Yo Yo Ma; los jazzistas Tito Puente, Chick Corea y Miles Davies; entre otras figuras.

## BREVES

## Venezolanos tendrán 15 días para impugnar el Registro Electoral

Del 1 al 15 de mayo los ciudadanos tendrán la opción de presentar sus impugnaciones al Registro Electoral (RE), cuyo cierre se realizó este domingo, tal y como estaba previsto.

"Si hubo algún error, o si la persona se inscribió y dice que no aparece, puede presentar su reclamo", detalló la rectora principal del CNE, Socorro Hernández.

La rectora estimó que entre 75% y 80% de los ciudadanos inscritos en el Registro Electoral (RE) participe en los comicios presidenciales del 7 de octubre próximo.

"Se esperan altos índices de participación", tal como lo refleja la inscripción en el RE y "si hablamos de 75 y 80% de participación (en la jornada de registro), ahí están los números", dijo en una entrevista que ofreció este lunes al canal de la Asamblea Nacional (ANTV).

## Copei propone crear mesas para abordar la inseguridad

El presidente de la tolda verde, Luis Ignacio Planas, propuso al gobierno nacional coordinar mesas de diálogo para debatir y explorar las soluciones que necesitan los venezolanos para combatir la inseguridad.

"Una mesa de diálogo sin distingo y extrayendo las diferencias que puedan existir desde el punto de vista político", expresó.

Propuso cinco puntos para discutir en una agenda pública: "La prevención, la impunidad, la revisión del marco jurídico, la revisión del sistema penitenciario, y la descentralización."

Pide que en la constitución se involucre a todos los factores y, en tal sentido, mencionó al gobierno nacional, los regionales y municipales, Poder Judicial, Asamblea Nacional, Partidos Políticos y las organizaciones de la sociedad civil.

## Voto Joven satisfecho

El dirigente nacional de la agrupación Voto Joven, Brian Fincheltub, expresó que a pesar de las trabas para la inscripción en el Registro Electoral, pudieron apuntarse, alrededor de un millón 500 mil nuevos votantes.

Dijo, a Actualidad de Unión Radio, que esto llena de esperanza y alegría a la organización y al país, ya que un 70% de ese registro son nuevos electores.

"Ayer, domingo las colas en los puntos de inscripción eran largas desde muy temprano".

Fincheltub hizo un llamado de atención a las autoridades del Consejo Nacional Electoral por los 550 puntos de inscripción en el país abiertos, de los 1300 que había notificado el CNE.

## Equipo de Misión Milagro sufre accidente

MÉRIDA- Una camioneta de la Misión Milagro se volcó en la vía conocida como "La Variante" de Los Guaimaros en el municipio Campo Elías de Mérida y cayó al río a la altura del puente Chama 2. El accidente dejó como saldo tres personas fallecidas, dos de nacionalidad cubana y un venezolano.

El comandante del Cuerpo de Bomberos del estado Mérida, Enyerber González, agregó que también hay un médico cirujano cubano desaparecido, identificado como Manuel Ortiz.

Istúriz señaló que nadie conoce de manera definitiva la nueva ley y hasta ahora se ha abierto un debate donde se han recabado más de 19 mil propuestas

# Psuv: Fondo de pensiones es una propuesta

CARACAS- Aristóbulo Istúriz, en representación de la directiva del PSUV, aseguró que la Ley del Trabajo se está debatiendo, "lo que ha permitido recavar más de 19 mil propuestas, (...) la columna de esta nueva Ley es devolverle a los trabajadores la retroactividad en las prestaciones que le fue arrebatada por quienes hoy la critican".

Dijo que los "ataques" a las medidas de aumento salarial anunciado hace una semana, y a la nueva Ley del Trabajo es una consecuencia de los 20 puntos de ventaja que tiene el Presidente Chávez sobre Henrique Capriles

Alertó que un fondo de prestaciones es parte de las propuestas, "de las 19 mil, todavía no podemos saber si eso va o no va en la Ley del Trabajo, cualquier venezolano puede hacer propuestas, vamos a ver con el estudio que se haga si se aprueba o no".

Por otra parte, Istúriz confía que las cifras del registro electoral, será un record de personas inscritas, "lo que fortalece la calidad de la democracia". Sobre las declaraciones del Canciller Nicolás Maduro en la embajada de Cuba, dijo que fue un momento de "euforia", y que ningún partido u organización política "ha respaldado tanta la diversidad sexual como nosotros".

En relación al comando Antigolpe, sostuvo que la conformación del equipo es "secreto (...) no se está publicando quienes son".

## Ley de Misiones

El también integrante de la directiva nacional del PSUV desestimó el proyecto de Ley de Misiones propuesto por el candidato presidencial Henrique Capriles Radonski.

## Isturiz califica de "miserable" a la oposición



CARACAS- Aristóbulo Istúriz comentó que la oposición, que había respaldado en anteriores oportunidades la salida del país del presidente Hugo Chávez por razones de salud, tuvo una actitud "miserable" el pasado sábado.

"Trataron de poner costos y gastos, pero la atención tiene que ver con un convenio Cuba - Venezuela".

"Ustedes van a eliminar las misiones (...) La estrategia los llevó a plantear la Ley de Misiones (...) Esto es nada más coyuntural por las elecciones", aseguró.

Isturiz indicó que según un documento de la Mesa de la Unidad Democrática que hace referencia a ese proyecto de Ley, la oposición busca la forma de hacerle creer a los venezolanos que las misiones no se eliminarán. "Ellos dicen que un grupo

importante de votantes tiene dudas en torno a la continuidad de las misiones si gana Capriles. Estas dudas inciden de manera determinante en la intención de votos", comentó.

El miembro de la directiva nacional del partido señaló que el presidente Hugo Chávez quiso darle rango constitucional al presupuesto para las misiones, pero la oposición votó en contra de esto y ahora salen con la ley.



## "OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

## "El imperio eres tu"

"Ouviram do Ipiranga as margens plácidas de um povo heroico o brado retumbante"

Lo anterior son las primeras estrofas del himno de Brasil que, como estudiante que fui de primaria del Ginasio Melo e Sousa, en Río de Janeiro, teníamos que entonar todos los días antes, de comenzar las clases.

Ha pasado mucho tiempo y mis vínculos con el gigante suramericano, se fueron debilitando, pero esos tres años, tan intensamente vividos en la tierra carioca, -aún cuando no había ni siquiera llegado a la adolescencia-, me marcaron para siempre. Brasil y, específicamente, Río de Janeiro, se quedaron grabados en mí, con toda su intensidad: el carácter de los brasileños; la belleza de sus paisajes; su música inigualable; los rasgos generales de su historia; el milagro de su unidad como nación....

Por lo que atañe a su historia antes aludida, los años han desdibujado muchos de mis conocimientos y fue por ello que mi deseo de refrescarlos me llevó a leer el libro de Javier Mora "El Imperio eres tú" (Premio Planeta 2011), del cual no me separé, hasta llegar al epílogo.

Leyendo la historia del Brasil desde el arribo a Río de Janeiro de Juan de Portugal, con toda su Corte, huyendo de la invasión de Napoleón Bonaparte, hasta el fin de la monarquía constitucional que representaron Pedro I y Pedro II, nos damos cuenta de la necesidad que existe entre nosotros, en nuestro sistema educativo, de conocer a fondo la historia de un país tan cercano y que tiene tantas cosas que enseñarnos. Ella nos dirá que esa nación es grande porque sus estados han permanecido unidos, a pesar de las enormes diferencias económicas y culturales que derivan de una geografía creadora de necesidades y caracteres diferentes. Nos dirá que se encuentra a la cabeza de la economía

latinoamericana porque su lema, -que está en su propia bandera-, dice: "Orden y Progreso", esto es, "sin orden no hay progreso", es decir, que el mejoramiento emerge de cuidadosas medidas asumidas en forma paulatina y regular. Nos dirá que ha llegado lejos en muchas de las manifestaciones socio-culturales como lo son el urbanismo; la vialidad; la educación, porque ha sido regla de su cultura el "Devagar si va longe", esto es, "Despacio se llega lejos"; lo cual está reñido con el deseo de violentar las cosas; de dar el paso más largo que la pierna, de actuar antes de programar.

La novela histórica de Javier Mora que me atrajo desde la primera página, nos habla sobre todo, de quien lanzara el Grito de Ipiranga, al cual hace referencia la estrofa del himno que encabeza este artículo, esto es, de Pedro I de Brasil. A través del autor mencionado, se perfila el personaje humano en toda su complejidad: el artífice de un sistema político; el hombre que

se debatió entre dos mundos; el progresista que se corona emperador; el liberal defensor de la monarquía; el constitucionalista atacado por los grupos parlamentarios; el padre amante, al lado del esposo infiel, que se debate entre sus pasiones incontenibles.

Hay que leer la historia de Pedro I, portugués leal a su padre y a su tierra de origen, capaz sin embargo de clamar "Independencia o Muerte" en Ipiranga, para lograr la separación de Brasil de Portugal, a fin de entender la esencia de la psiquis brasileña. Allí, en ese personaje heroico, romántico, prudente, realista y trágico al mismo tiempo, se encuentran muchas de las contradicciones y rasgos esenciales de un país que, sin epopeya, pero con una historia capaz de preservar la unidad de una nación fundada en elementos altamente heterogéneos, pudo acceder en este siglo XXI a los primeros planos de la política internacional, de la economía mundial y..... del football de todos los tiempos.

In ballo 600mila euro: 400 in diamanti e 200 in lingotti. La 'badante' del Trota, Monica Rizzi si dimette da assessore allo Sport e Giovani della Regione Lombardia

## Scandalo Lega, pm: oro e diamanti divisi tra Belsito, Mauro e Stiffoni

ROMA - Nuovo blitz della Guardia di Finanza nella sede della Lega, in via Bellerio. A quanto si apprende le Fiamme Gialle avrebbero acquisito tutta una serie di documenti su disposizione dei magistrati che indagano sull'ex tesoriere del Carroccio, Francesco Belsito.

Carte forse legate a diamanti che, acquistati dall'ex tesoriere della Lega Francesco Belsito con i soldi dei rimborsi elettorali, mancherebbero all'appello, secondo quanto trapela da ambienti della procura di Milano.

Nei giorni scorsi gli investigatori hanno cercato lingotti d'oro per il valore di duecentomila euro e di diamanti per centomila euro. Ma, e questo è il dato nuovo, l'ex amministratore avrebbe comprato diamanti per un totale di 400mila euro.

Secondo quello che emerge dalle carte dell'inchiesta circa 600mila euro in oro e diamanti sarebbero stati consegnati e spartiti tra Francesco Belsito, Rosy Mauro e Piergiorgio Stiffoni. Stando a quanto si apprende, utilizzando le somme depositate sui conti che fanno riferimento alla Lega Nord, 400mila euro sarebbero stati investiti in diamanti e 200mila per l'acquisto di 5 kg di lingotti.

Le operazioni sono state svolte presso la Banca Popolare di Novare e Banca Aletti. Soprattutto, stando a quanto emerge, i preziosi sarebbero stati consegnati



a Belsito che avrebbe ricevuto tutti i lingotti in oro e parte dei diamanti. Rosy Mauro e Stiffoni, inoltre, avrebbero ricevuto parte dei 400mila euro investiti in diamanti.

Sui conti della Lega, intanto, indaga anche la Corte dei Conti. Ieri pomeriggio il capo della Procura della Corte dei Conti lombarda, Antonio Caruso, si è presentato dal procuratore aggiunto di Milano Alfredo Robledo, titolare dell'inchiesta con al centro l'ex tesoriere del Carroccio Francesco Belsito. Una visita finalizzata a consentire ai magistrati contabili di prendere 'contatti' per un eventuale scambio di carte necessario per il procedimento davanti alla Corte dei Conti. Da quan-

to si è saputo, la Procura della Corte dei Conti ha aperto un procedimento autonomo relativo a un presunto danno erariale, partendo dall'ipotesi di truffa ai danni dello Stato contestata dalla Procura di Milano.

Un'altra testa cade in casa della Lega dopo la bufera che ha investito il Carroccio. Anche la leghista Monica Rizzi, considerata la badante del Trota per l'aiuto determinante che diede a Renzo Bossi nella campagna elettorale, si è dimessa, lasciando l'incarico di assessore allo Sport e Giovani della Regione Lombardia.

- Alla richiesta del mio partito di fare un passo indietro rispondo obbedisco, come ho fatto nel 2010 per candidare Renzo

Bossi e in tutti questi 24 anni di Lega Nord - ha detto la Rizzi spiegando la decisione di lasciare l'incarico al Pirellone. Nonostante - sottolinea - siano chiuse le inchieste che mi vedevano coinvolta ed addirittura vi è stata la remissione della denuncia per dossieraggio nei miei confronti, alla richiesta del mio partito di fare un passo indietro rispondo obbedisco. Per questo ho firmato le mie dimissioni rimettendo le mie deleghe nelle mani di Roberto Maroni e Roberto Calderoli membri del triumvirato della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. Ringrazio infinitamente Umberto Bossi per la splendida esperienza che mi ha permesso di fare in questi 2 ultimi anni.

### IL PREMIER

## Corruzione, Monti: "Frena gli investimenti in Italia"

ROMA - Rendere più veloce la giustizia civile e combattere la corruzione. Queste sono le priorità del governo. Ad assicurarlo è il premier Mario Monti spiegando la strategia dell'Italia per favorire gli investimenti esteri in Italia.

Al termine di un incontro a Villa Doria Pamphilj con l'emiro del Qatar il Professore ha spiegato:

- Ho chiesto a sua altezza quali fossero i motivi che in passato hanno scoraggiato il Qatar nel fare investimenti in Italia, mi è stato risposto: la corruzione. E noi stiamo lavorando proprio su questo punto. 'Consideriamo molto positivo - ha continuato - che il Qatar abbia proseguito la sua politica di investimenti in Europa e confidiamo possa effettuare operazioni importanti di investimenti anche nel nostro Paese'. Per il presidente del Consiglio gli investimenti qatarioti possono contribuire all'uscita dalla crisi economica.

Il presidente del Consiglio si è soffermato anche sul nodo della burocrazia, che spesso frena gli investimenti:

- Per quanto riguarda il tema della burocrazia, abbiamo preparato un pacchetto di semplificazioni che confidiamo vadano nella direzione giusta, soprattutto per le imprese straniere.

Monti ha quindi ribadito che per il governo italiano è "centrale rendere il mercato del lavoro simile a quello dei Paesi che attirano investimenti stranieri".

Il disegno di legge sul lavoro è "considerevolmente più ampio ed incisivo" di quanto previsto a novembre, ha detto il premier rispondendo indirettamente alle critiche del leader di Confindustria Emma Marcegaglia.

Monti ha difeso l'ultimo testo di riforma del mercato del lavoro varato dal governo:

- Abbiamo proposto nel recente disegno di legge un intervento considerevolmente più ampio e incisivo di quello dichiarato alle Camere il 17 novembre scorso in occasione del discorso programmatico. In quell'occasione - ha spiegato il premier - parlavo di misure per soli lavoratori non assunti e a titolo sperimentale. Nel disegno di legge di pochi giorni fa, invece, l'intervento che pure alcuni hanno ritenuto non sufficientemente ampio a loro giudizio, è esteso a tutti i lavoratori, non solo quelli assunti ed è a titolo definitivo, non sperimentale.

### DI PIETRO (IDV)

## I ladri? Ieri latitanti, oggi parlamentari...

ROMA - "Nel '92 i ladri, male che andava, facevano i latitanti. Oggi il ladro, male che vada, fa il parlamentare". Così Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori, ospite di "24 Mattino" di Radio 24 attacca il Parlamento sul tema della corruzione.

- Non è cambiato nulla rispetto al '92 se non l'ingegnerizzazione del sistema - ha aggiunto Di Pietro -. Nel '92 trovavamo la mazzetta nello sciacquone del cesso e nel pouf di casa Poggiolini. Oggi si fa la consulenza, si fa la nomina a Fincantieri come a Belsito, vengono utilizzati strumenti formalmente leciti per raggiungere fini illeciti. Una volta nella guerra tra guardie e ladri, la guardia aveva possibilità di raggiungere il ladro e male che andava il ladro faceva il latitante, oggi il ladro, male che vada, fa il parlamentare. Ci sono in Parlamento oltre 150 tra inquisiti da una parte e avvocati di inquisiti dall'altra. Voi immaginate che questo Parlamento faccia provvedimenti per far funzionare la giustizia? Questi sono tutto tranne che masochisti. Ci sono persone in Parlamento che hanno provvedimenti di cattura a carico.

Di Pietro è tornato sull'accusa già fatta in Parlamento al premier Monti di avere sulla coscienza i suicidi delle persone che si tolgono la vita per disperazione.

- Io facevo un discorso all'interno della Camera durante un voto di fiducia che per l'ennesima volta indebitava le famiglie e costringeva le imprese a chiudere mentre non proponeva nulla per la crescita. Non estrapoliamo una frase detta in Parlamento, non in un bar di periferia. Questo sistema sta portando alla disperazione migliaia di famiglie e di lavoratori e imprenditori. E' una fotografia, non si devono arrabbiare con me se faccio il fotografo. Chi si ammazza non è che si ammazza perché gli fa piacere, ma perché non ce la fa più. Affrontiamo il toro per le corna, invece di dire 'non mi devi dire questo'.

### CASO 'VACANZE DACCÓ'

## Formigoni: "Mai ricevuto regalie o soldi"

MILANO - "Nessun problema, nessuna irregolarità ma soprattutto nessuna regalia: non ho mai ricevuto regalie e neppure un euro da nessuno": lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, parlando delle notizie di stampa sulle carte che indicano il pagamento di una vacanza da parte di Pierluigi Daccò.

Secondo Formigoni si è trattato "di una vacanza di gruppo come fanno tanti italiani".

Formigoni ha risposto ai giornalisti dopo le notizie in particolare di una vacanza a Parigi che gli sarebbe stata pagata da Pierangelo Daccò.

- Dov'è il problema? Anzitutto - ha spiegato il presidente della Lombardia - verificherò se quel viaggio davvero l'ho svolto.

Formigoni ha raccontato di essere solito viaggiare in gruppo, occasione in cui "a fine vacanza si fanno i conti", di quanto speso durante soggiorno.

- Io, come tutti gli italiani, faccio vacanze di gruppo - ha aggiunto il governatore, che poi ha parlato di "giornalista triste, sfigato e malinconico" riferendosi a chi ha firmato il servizio sul viaggio. - Quello che è grave - ha quindi allargato il discorso - è la speculazione politica, il fango, l'attacco mediatico contro Roberto Formigoni e la Regione Lombardia, da cui mi difenderò.

- Il nostro buon governo dà fastidio a molti e in questo momento di crisi della politica a livello nazionale evidentemente c'è chi ha interesse a indebolire e denigrare l'amministrazione italiana più forte dopo il governo.



**TERRORISMO****Strage di Piazza Loggia: spese a carico del governo**

ROMA - "Il Consiglio dei ministri, su proposta del presidente Monti, ha preso la decisione di assumere a carico del governo le spese processuali derivanti dalla conclusione del procedimento per la strage di Piazza della Loggia. Il presidente Monti aveva concordato la decisione con il Presidente della Repubblica". Si legge in una nota di palazzo Chigi. Considerando che la presidenza del Consiglio - si specifica - si era costituita parte civile, deve ritenersi che la condanna in solido delle parti civili al pagamento delle spese sia sostenuta legittimamente dal solo Stato, anche in virtù della vigente legislazione sulla tutela delle vittime del terrorismo".

- Infatti, in base alla legge 3 agosto 2004, n. 206, e alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 luglio 2007, le vittime e i familiari di eventi stragisti beneficiano - si spiega - dell'assistenza processuale pubblica in 'ogni procedimento giurisdizionale'.

**LA PROTESTA****Centurioni in piazza: "Alemanno aiutaci, vogliamo lavorare!"**

ROMA - Una cinquantina di 'Centurioni' hanno manifestato nuovamente a Roma, ieri ai piedi della Colonna Traiana, vicino a piazza Venezia, contro la decisione di Sovrintendenza di Stato e Campidoglio di allontanarli dal Colosseo. "Alemanno daccé 'na mano", si legge su uno striscione gigante sorretto dai manifestanti. Tra corazze, scudi ed elmi, compaiono anche disegni provocatori di centurioni crocefissi.

- La nostra è una manifestazione pacifica - afferma il portavoce dei centurioni David Sonnino - chiediamo solo che ci vengano date delle regole per poter lavorare nella legalità. Personalmente sono fiducioso dato

che nei giorni scorsi abbiamo ricevuto segnali positivi da parte del Campidoglio per quanto riguarda il nostro riconoscimento. Non vogliamo ricattare nessuno, la nostra è solo una disperata richiesta di aiuto.

Intanto sono numerosi i cittadini e i turisti, in particolare scolaresche in gita, che chiedono ai manifestanti di posare con loro per uno scatto. Questa volta alle loro spalle non c'è il Colosseo, occupato per due volte nell'ultima settimana, ma i resti dei Fori Imperiali. Dalle gradinate continuano i cori: "diritto al lavoro, noi vogliamo lavorare".

- Siamo in attesa di segnali da parte del Campidoglio per aprire una trattativa affinché venga regolarizzata la nostra

professione - sono le parole di alcuni 'Centurioni' prima di lasciare il sit-in di protesta - Vogliamo lavorare - hanno intonato in coro per tutta la mattina - abbiamo mogli e figli di cui prenderci cura. Dal 4 aprile scorso infatti i trenta centurioni che ogni giorno posano accanto ai turisti per le fotoricordi sono stati diffidati dal "lavorare" all'ombra dell'Anfiteatro Flavio. Proprio contro la decisione, nei giorni passati hanno occupato per due volte un'arcata del celebre monumento del cuore di Roma. Giovedì, dopo essere stati sgomberati, avevano anche dato vita ad un parapiglia con botte e spintoni nei confronti della polizia municipale.

L'ex direttore dell'Avanti colpito da ordinanze cautelari per le escort di Tarantini a Berlusconi, fondi all'editoria e tangenti al presidente di Panama per appalti. Ordine di custodia cautelare anche per il senatore De Gregorio

**Gip: "Lavitola ha corrotto il presidente di Panama"**

NAPOLI - Associazione per delinquere, bancarotta fraudolenta, riciclaggio, truffa aggravata: l'elenco delle accuse che i magistrati di varie procure rivolgono a Valter Lavitola si è improvvisamente allungato ieri, quando all'ex direttore dell'Avanti appena sbarcato a Fiumicino agenti della Digos e militari della GdF hanno notificato una nuova ordinanza di custodia cautelare. Un provvedimento di 267 pagine emesso dal gip Dario Gallo, che ha accolto la richiesta dei pm Henry John Woodcock e Vincenzo Piscitelli. Nella bufera anche il senatore Sergio De Gregorio, ex dipietrista passato al Pdl: i magistrati chiedono per lui, a Palazzo Madama, gli arresti domiciliari.

Due i filoni di indagine: il primo sui finanziamenti ottenuti dall'Avanti - 23 milioni in tutto - grazie a documenti falsi, che attestavano spese mai sostenute e una diffusione del giornale molto superiore a quella reale; gran parte della somma sarebbe poi stata trasferita su conti esteri, come



ha rivelato ai pm un giornalista dell'Avanti che sarebbe stato costretto da Lavitola a compiere alcune di queste operazioni. Il secondo sulla corruzione di personalità panamensi per ottenere l'attribuzione di un appalto (poi non affidato) per la costruzione di 4 carceri, il cui importo è stimato in 176 milioni di dollari; tra le persone corrotte ci sarebbero il presidente di Panama, Ricardo Martinelli, il ministro della Giustizia e altri esponenti del governo. 10 in tutto le ordinanze, 6 in carcere e 4 ai domiciliari; una ai domiciliari riguarda De Gregorio ed è stata inviata al Senato perché venga esaminata dalla giunta per le autorizzazioni a procedere.

Dalle indagini è emerso un rapporto molto stretto tra il politico e il giornalista, entrambi ex militanti del Psi. Particolarmente importante il contributo fornito da Andrea Vetromile, per anni commercialista di fiducia di De Gregorio. Il contabile ha dichiarato,

per esempio, che quest'ultimo, eletto al Senato per l'Idv, per passare con il centro destra fu "lautamente remunerato". Il verbale di Vetromile contiene diversi omissis, segno che i pm stanno approfondendo questo aspetto.

- Una volta eletto - ha raccontato il teste - De Gregorio passò nelle fila del centro-destra. Ebbene fu proprio Lavitola che, forte dei suoi rapporti personali con Berlusconi, concretizzò questo accordo. Voglio precisare che l'accordo del passaggio di De Gregorio al centrodestra venne così lautamente remunerato...(omissis)".

Il commercialista aggiunge che "anche Lavitola, come De Gregorio, doveva traghettare, in virtù dell'accordo con Berlusconi, quanti più parlamentari e senatori possibile dal centro sinistra al centro destra": segue anche qui un omissis.

Il senatore si difende: - Non mi sento un perseguitato, ma qualche dubbio comincio ad averlo. Ho già

chiarito tutto nel corso di due lunghi interrogatori. Mi auguro che il Senato prenda atto dell'insussistenza delle accuse.

Nell'ordinanza di custodia cautelare sono anche contenuti brani della deposizione resa dalla sorella di Lavitola, Maria, che si è presentata spontaneamente ai pm. La donna ha riferito che il fratello riusciva a conoscere in anticipo le mosse dei pm e che, grazie alle sue fonti, fece in modo che la moglie svuotasse alcune cassette di sicurezza prima che fossero perquisite. Ha parlato anche di messaggi che il fratello avrebbe voluto far giungere a Berlusconi attraverso lei stessa o un avvocato, precisando che entrambi rifiutarono. Maria avrebbe dovuto ritrovare un contratto da 800mila euro stipulato da Berlusconi con l'Avanti e lasciarlo in una busta a Palazzo Grazioli; l'avvocato chiedeva al leader del Pdl 5 milioni: se lui non avesse pagato, Lavitola "avrebbe avuto tutte le giustificazioni, anche morali, per dire tutto quello che sapeva su Berlusconi".

L'interrogatorio di garanzia del giornalista è fissato per domani. Lavitola sarà ascoltato dal gip di Napoli, per rogatoria, anche in merito all'accusa di aver indotto l'imprenditore Gianpaolo Tarantini a dichiarare il falso riguardo alle escort che forniva a Berlusconi quando quest'ultimo era premier. Per questo reato, il gip di Bari aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare lo scorso ottobre.

**NOVITÀ FISCO****Imu in 3 rate, la prima il 16 giugno: il Cdm approva la delega fiscale**

ROMA - Un fondo per tagliare le tasse, anche se solo in futuro. E la nuova Imu, in tre rate. Su due fronti diversi, la delega fiscale approvata ieri in serata dal Cdm e il decreto all'esame della Camera, arrivano cambiamenti sostanziali per il sistema fiscale italiano.

Sono praticamente immediati per gli aspetti toccati dalla conversione in legge del decreto, che prevede il pagamento della prima rata Imu a giugno, e da spalmare nei prossimi nove mesi per l'attuazione della delega. Deluse, invece, le attese di chi avrebbe voluto già in questa fase un taglio delle aliquote Irpef: resta un obiettivo, subordinato alla quantità di risorse che la lotta all'evasione sarà in grado di reperire.

Due le principali novità introdotte dal disegno di legge delega, stando al testo entrato in Cdm. Un fondo in cui far confluire le risorse derivanti dalla lotta all'evasione, da utilizzare anche per finanziare futuri sgra-



vi fiscali, e la riforma del catasto, in accordo con i comuni, con l'utilizzo dei metri quadri, al posto dei vani, per determinare il valore patrimoniale degli immobili.

I decreti legislativi attuativi della delega saranno emanati entro nove mesi dall'approvazione della delega. L'obiettivo è quello di "perseguire lo sviluppo e

la competitività delle attività economiche", che si accompagna alla necessità di "ricondurre a una maggiore razionalità ed equità il sistema fiscale", di "contrastare il fenomeno dell'evasione, dell'elusione e dell'erosione" e di "instaurare con i contribuenti un rapporto basato su fiducia reciproca e collaborazione".

Il portavoce dei talebani Zabiullah Mujahid ha rivendicato la responsabilità degli attacchi ed ha annunciato l'inizio «dell'offensiva di primavera». La Farnesina: «Il personale italiano non è in pericolo»

## La "Domenica del Terrore" ed il processo di stabilizzazione in Afghanistan

Luca Marfé

I talebani afgani hanno dato il via ad una serie di vere e proprie iniziative militari a Kabul nel corso della mattinata di domenica. Svariati edifici della capitale, tra cui la sede del Parlamento, sono stati presi d'assalto attraverso una serie di azioni coordinate, volte a seminare il panico tra le Istituzioni, i contingenti internazionali e la popolazione. Nel mirino dei terroristi il compound del Presidente Karzai, la casa del Vicepresidente Khalili,

biullah Mujahid ha rivendicato la responsabilità degli attacchi attraverso un messaggio inviato ad "Associated Press". «Decine dei nostri coraggiosi mujaheddin, armati in modo pesante, stanno partecipando alle operazioni di Kabul». Una ritorsione «per le copie di corano bruciate in una base Nato, per il video dei marine che urinano sui cadaveri di nemici e per il massacro del sergente Usa a Kandahar». E questo è solo l'inizio «dell'offensiva

saggio delle responsabilità nel mantenimento della sicurezza dalle forze americane ed alleate alle autorità afgane dipenderà più dalle oggettive condizioni del quadro interno del Paese che da un calendario predefinito. Gli effettivi progressi nell'addestramento delle forze di sicurezza locali e soprattutto il processo politico di riconciliazione nazionale saranno pertanto determinanti al fine di stabilire se la transizione

pressioni sulla popolazione locale. Estorcono tasse per le provviste di armi ed il mantenimento dell'organizzazione, impongono multe e punizioni corporali per chi infrange i codici talebani, che vanno dal numero massimo di pecore per la dote delle spose al divieto di ascoltare musica o masticare tabacco.

Dopo la morte di Rabbani, Karzai sembra aver capito che le chiavi della pace in Afghanistan sono in mani pakistane. Gli obiettivi del presidente sono guidati più dal pragmatismo politico che da alti principi morali. Dal 2006, infatti, i talebani hanno sistematicamente fatto fuori i leader tribali della regione di Kandhar, tradizionale roccaforte del Presidente. Le oltre 150 vittime cadute sotto i colpi dei terroristi hanno tagliato



fuori Karzai da ogni possibilità di accordo con le comunità Pashtun, e fatto crollare il suo prestigio nell'area. Nel disperato tentativo di riconquistare appoggi, Karzai si è lanciato così alla ricerca di alleanze ed accordi (non esattamente trasparenti) un po' con tutti, amici e nemici compresi. La nomina del figlio di Rabbani, per esempio, definito un «mellifluo diplomatico educato in Occidente», doveva servire per tenere buona l'opposizione. Controbalanciata da quella di Karim Khurram, perso-

naggio la cui vicinanza al Pakistan è nota e discussa, come Segretario Generale. Ma a giudicare dagli eventi di domenica scorsa, non è detto che quella del Presidente sia una politica vincente. Al contrario, secondo fonti locali, potrebbe rivelarsi un vero disastro: «La nuova strada politica che Karzai ha scelto non distruggerà solo lui, ma l'intero Paese. E' una specie di suicidio annunciato». Auguriamoci che le cose non stiano effettivamente così.

lucamarfe@yahoo.it



diverse basi Nato, il centro della "International Security Assistance Force" (la "Forza Internazionale di Sicurezza ed Assistenza" costituita su mandato del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite nel 2001 con il compito di sorvegliare la capitale del Paese e la vicina base aerea di Bagram) nonché alcuni dei più prestigiosi hotel della città.

Sotto attacco anche il quartiere super protetto delle ambasciate, la cosiddetta green zone, dove ci sono state almeno sette esplosioni ed una lunga serie di sparatorie. Le sedi diplomatiche di Iran, Russia e Germania sono state assaltate, mentre alcune granate sono state lanciate contro una residenza usata dai funzionari britannici. La Farnesina ha spiegato in una nota che per ora «il personale italiano non è in pericolo».

Il bilancio ha già i contorni di un vero e proprio bollettino di guerra. Il Ministero della Difesa ha infatti reso noto che le forze di sicurezza locali hanno ucciso più di 40 talebani. Tra le vittime anche otto membri delle forze di sicurezza. Contrastanti, invece, le notizie riguardanti il numero di civili che potrebbero essere rimasti coinvolti nei combattimenti.

Il portavoce dei talebani Za-

di primavera».

Il prologo a questo sconcertante scenario di caos era stato il violento scambio di accuse maturato nei giorni scorsi tra i terroristi e l'Ambasciatore americano in Afghanistan, Ryan Crocker. La vendetta alla fine è scattata ed i seguaci del Mullah Omar hanno deciso di passare dalle parole ai fatti.

La Nato ha immediatamente assicurato che i gravi episodi avvenuti a Kabul non modificheranno il processo di transizione in Afghanistan e ha ribadito che entro il 2014, ossia quando l'Alleanza completerà il ritiro delle truppe, le forze di sicurezza locali prenderanno il pieno controllo del proprio Paese. «Gli attacchi erano pianificati e ben coordinati ma, grazie alle forze afgane, non hanno causato vittime in massa», in particolare modo nel campo non talebano. Questo è quanto ha affermato la portavoce della Nato, Oana Lungescu. «L'esercito afgano - ha continuato la portavoce - si è dimostrato capace di respingere le incursioni e proprio questa efficacia segnala la necessità di rispettare il calendario della transizione». In ogni caso, ha avvertito Lungescu, «questi attacchi non sono di certo i primi né tantomeno saranno gli ultimi». In realtà, il graduale pas-

potrà effettivamente essere completata entro il 2014, anno che rappresenta un orizzonte temporale utile per coordinare gli sforzi per la stabilizzazione regionale, oppure no.

Prove generali del futuro assetto del Paese dunque. La domenica del terrore viene rivendicata da entrambe le parti in causa come una schiacciante dimostrazione della propria forza: per i talebani è la prova che sono in grado di colpire come e quando vogliono; per il Governo, che le forze militari afgane possono benissimo difendersi da sole.

Una sola certezza: la situazione resta assai difficile da decifrare. Soltanto alcuni giorni fa, il presidente Karzai aveva annunciato la nomina del nuovo Capo dell'Alto Consiglio di Pace: non un nome qualsiasi, bensì il figlio dell'ex-Presidente Burhanuddin Rabbani, ultima speranza nelle trattative di pace con i terroristi, ucciso da un talebano suicida poco più di un anno fa nella sua casa di Kabul.

Secondo l'intelligence afgana, l'omicidio di Rabbani sarebbe stato organizzato grazie alla connivenza pakistana. Da mesi, in molte delle province lungo la frontiera, è cresciuta la presenza di gruppi jihadisti pakistani, che esercitano forti



**bod**  
CENTRO CULTURAL

**Tullio Cavalli & Rolando Padilla**  
PRESENTAN

RF: V-6814730-1

# ESPERANDO AL ITALIANO

**MARISOL MATHEUS**  
**CAROLINA PERPETUO**  
**ALEJANDRO CORONA**

**ASTRID CAROLINA HERRERA**  
**HILDA ABRAHAMZ**

De: Mariela Romero



Después de su exitosa presentación en LONDRES

**Centro Cultural BOD Corpbanca**  
Plaza la Castellana - Chacab

**Viernes y Sábado: 8 p.m.**  
**Domingo: 6 p.m.**

**Desde el 27 de Enero**

**ÚLTIMA TEMPORADA**



**La voce** **Avisos**  
Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**BOLOGNA CENTRO CITTA**

Affitto luglio-agosto monolocale luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzado. Affitto, anche centro citta, deposito-magazzino seminterrato abitabile, attrezzado, precio modico.  
0414 2607882 0212 7301627

**DISPONIBLE**

**ASISTENZA LEGALE IN ITALIA**

Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliación ed asistencia legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

**MARIA TERESA IL GRANDE**  
Psicoterapeuta bilingue italiano - español  
**0416 7408096**  
Atención previa cita.  
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

**Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

**Mister Frio**  
www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
(0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:  
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tif: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70  
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20  
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUÍA 7º 8º 9º**

**SE VENDE APTO TORINO - ITALIA**

Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

**VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS**

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)  
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VARICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS  
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR  
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA  
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES  
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas  
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201  
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

**CUIDADORAS SE OFRECEN PARA ATENDER A ANCIANOS. CON EXPERIENCIA, BUEN TRATO Y DISPONIBILIDAD DE TIEMPO**  
INFORMA: 0414-369.07.76 y 0416-301.28.88

**CERCASI SIGNORA ITALIANA**  
Disposta ad attendere una casa abitata da una coppia di persone adulte e autosufficienti. Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buon carattere e la disponibilità a dedicarsi con gran affetto alla famiglia.  
Informa : 0414-013.22.33 o (212) 242.03.98

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA  
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
Dr. Raffaele Mandato  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tif. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
Dr. Andrea Iovino  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tif: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andreaiovino74@gmail.com

**CASALINGA**

Si cerca signora con esperienza nei lavori domestici Età compresa tra i 30 ed i 50 anni.  
Conoscenza della lingua e cucina italiana Preferibilmente interna con uscite a convenire Buona paga e un ottimo ambiente di lavoro.  
Famiglia corta  
Informazioni: 0212-753.26.11 - 0414-313.90.25

**S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

**A ROMA Abemus in San Pietro Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar. El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145  
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963  
www.abemusanpietro.it  
info@abemusanpietro.it

**ALQUILO GALPON DE 1880 M2**

Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto.

**VENDO**

Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automatica. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto

**VENDO**

Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto

**TRAMITES DE DOCUMENTOS**

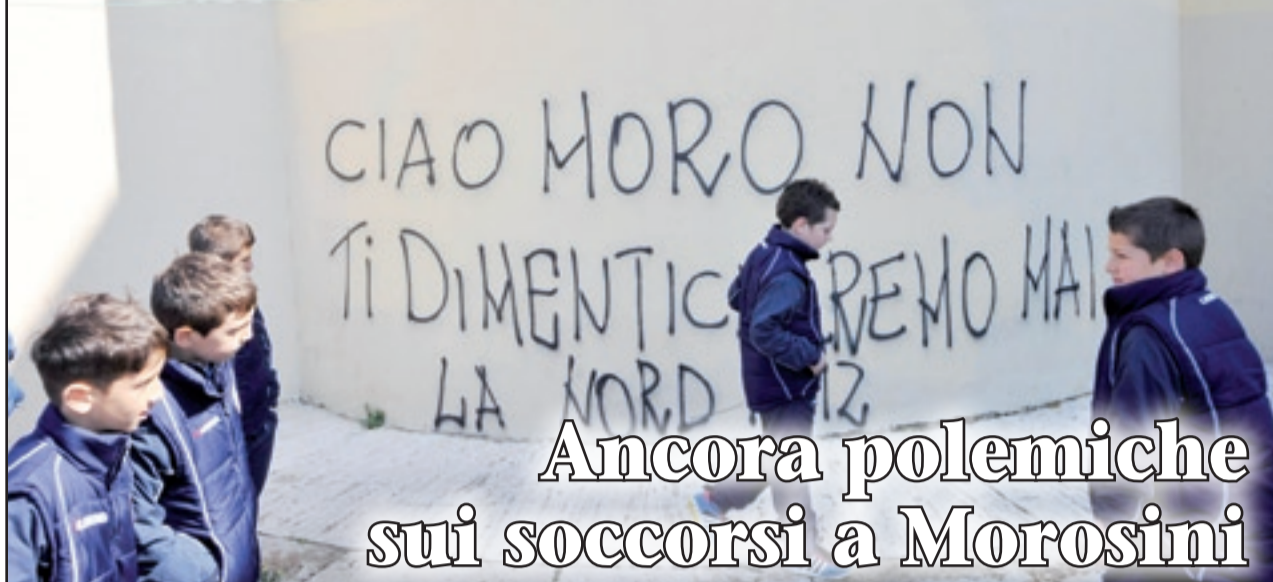
Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Exteriores y Ministerio de Relaciones Exteriores. Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.  
Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32  
Mail: monicalugom@gmail.com  
Web: www.tramitesdedocumentos.com

**Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'**

EGAssistance  
www.enricogiuliasistance.com  
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143  
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

**Non si placano le polemiche sulla vicenda dell'automobile della polizia che bloccava l'accesso dell'ambulanza**



## Ancora polemiche sui soccorsi a Morosini

PESCARA - Non si placano le polemiche sulla vicenda dell'automobile della Polizia municipale di Pescara che, parcheggiata in divieto di sosta, ha ostacolato, per alcuni minuti, l'accesso dell'ambulanza allo stadio, durante i soccorsi a Piermarco Morosini. Se, da un lato, l'agente che era alla guida del mezzo, "distrutto" per quanto accaduto, ammette ogni responsabilità e si autosospende dal servizio, dall'altro il sindaco Luigi Albore Mascia annuncia il pugno duro. Il Collegio disciplinare del Comune, infatti, ha attivato contro il vigile urbano un procedimento disciplinare amministrativo per la violazione dell'articolo che definisce le modalità

di comportamento dei dipendenti dell'Ente. Sono previsti un contraddittorio, con processo interno, e una sanzione disciplinare, che va da una sospensione minima di 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi.

La decisione verrà presa il 7 maggio, quando la Commissione disciplinare si riunirà appositamente. Il primo cittadino ci tiene anche a sottolineare che "se nel corso dell'attività giudiziaria dovessero emergere profili diversi, con un nesso tra il ritardo dell'ambulanza e il decesso dello sfortunato giocatore, l'agente rischierebbe addirittura il licenziamento". Mascia, però, visto il clamore di questi giorni, invita alla

calma: "se i soccorsi sono stati tempestivi, come io ritengo siano stati - afferma -, nonostante la vicenda dell'ambulanza sia riprovevole, è sbagliato mettere in stretto contatto le responsabilità del vigile con la morte di Morosini".

Condannando fermamente quello che definisce un "atto di superficialità imperdonabile, grave e censurabile", Mascia tenta di abbassare i toni della polemica ed afferma che l'agente in questione è "una persona giovane, con due figli piccoli, che indossa la divisa con dignità e che vive questa situazione in modo drammatico". E' nella relazione consegnata ieri al sindaco dal comandante della Polizia munic-

pale, Carlo Maggitti, che il vigile urbano ricostruisce quanto accaduto in quei minuti: "se l'agente non ha percepito immediatamente quello che stava succedendo - spiega, carte alla mano, il primo cittadino -, è perché stava lavorando all'interno del Gos (Gestione osservatorio sicurezza) per le attività relative alla partita". "L'area in cui la macchina era parcheggiata - afferma ancora il sindaco citando il contenuto della relazione - era occupata da molte altre auto di servizio. Tutta l'organizzazione del piazzale ha risentito della presenza di queste automobili. In ogni caso - ribadisce - le responsabilità sono evidenti ed è giusto che chi sbaglia paghi".

## AUTOPSIA

### C'è l'ipotesi di una malattia genetica

PESCARA - Non sono stati né un infarto né un aneurisma cerebrale. L'autopsia a cui è stato sottoposto Piermarco Morosini a Pescara ha escluso "situazioni macroscopiche evidenti", che "permettano di determinare la morte del calciatore". Lo ha confermato il medico legale Cristian D'Ovidio che ha effettuato l'esame, durato oltre 5 ore. Con lui ha assistito all'autopsia anche il perito tossicologico Simona Martello della Cattolica di Roma, nominata come D'Ovidio dal pm titolare delle indagini, Valentina D'Agostino.

La presenza della tossicologa è stata spiegata chiaramente dal procuratore aggiunto di Pescara Cristina Todeschini: "Il tossicologo ci deve essere perché siamo nello sport...". "Ora sono necessari ulteriori approfondimenti anche di carattere tossicologico", ha successivamente confermato D'Ovidio. In parole povere sulle cause della morte del centrocampista del Livorno l'attenzione dei medici sarebbe concentrata sull'accertamento di difetti cardiaci come alterazioni strutturali dell'organo e su difetti genetici che coinvolgono la conduzione elettrica del cuore. In particolare, secondo quanto si è appreso da fonti mediche interne all'Ospedale di Pescara, per approfondire le ipotesi sul difetto genetico di conduzione elettrica del battito del cuore i medici dovranno effettuare test specifici, comprese analisi del Dna. L'ipotesi principale è quella che sia insorta una fibrillazione ventricolare del cuore che avrebbe di fatto impedito la normale funzione di pompa per poi arrivare all'arresto cardiaco. Tale aritmia potrebbe essere stata determinata appunto da un'anomalia di origine genetica. Tra l'altro, non sfugge all'attenzione dei medici una storia di familiarità per le malattie di cuore: il padre del giocatore sarebbe morto per una malattia cardiaca.

Secondo gli esperti sono molte le malattie che riguardano la conduzione cardiaca alcune delle quali legate a difetti genetici (gli esperti le chiamano canalopatie, sindrome del Qt lungo e breve, Wolf Parkinson White, sindrome di Brugada). I successivi esami del Dna che dovrebbero essere effettuati all'università Cattolica di Roma, potrebbero mettere inoltre in evidenza se l'arresto cardiaco era o non era riattivabile. Non è escluso che le successive indagini si interrogino ancora sulla tempestività dei soccorsi e sull'uso del defibrillatore.

La salma di Morosini intanto riceverà il nullaosta da parte della Procura di Pescara per essere riconsegnata alla famiglia. Poi partirà alla volta di Livorno dove verrà salutata dai tifosi amaranto con un giro di campo allo stadio Picchi e una sosta sotto la curva nord, e successivamente proseguirà il suo cammino per Bergamo: i funerali sono previsti per giovedì mattina.

## CALCIO

### Bayern Monaco-Real Madrid, la Champions schiera i protagonisti

ROMA - La Champions League si prepara al rush conclusivo. Bayern Monaco-Real Madrid (oggi, 14,15) apre le sfide delle semifinali.

Domani sarà Chelsea-Barcellona. I tedeschi arrivano all'appuntamento delusi per lo 0-0 casalingo in Bundesliga con il Magonza, che ha praticamente consegnato il secondo titolo consecutivo al Borussia Dortmund.

Gli spagnoli nell'ultimo turno della Liga hanno battuto 3-1 lo Sporting Gijon e sono rimasti a +4 sul Barcellona a cinque turni dalla fine. In più, la formazione di José Mourinho può contare su un Cristiano Ronaldo smagliante, con 41 reti in campionato (alla pari di Messi) ed otto in Champions.

Dalla loro i bavaresi avranno non solo una situazione meteo più congeniale (all'Allianz Arena è prevista pioggia, forse addirittura neve) ma anche un'ottima tradizione: il Real ha totalizzato otto sconfitte e un

pareggio a Monaco. E lo sprone di sapere che un'eventuale finale la giocherebbero davanti al pubblico amico. Sabato l'allenatore Jupp Heynckes ha lasciato a riposo alcuni pezzi pregiati, come Franck Ribery, Mario Gomez (25 reti in Bundesliga, 11 nel torneo continentale) e Philip Lahm. Resta fuori solo il difensore centrale belga Daniel van Buyten. Al suo posto giocherà Jerome Boateng. Lahm invita i compagni ad uno "sforzo collettivo" per fermare Cristiano Ronaldo.

Heynckes punta su un Ribery "particolarmente motivato". E rincuora Arjen Robben, criticato per il rigore che si è fatto parare nella sconfitta (1-0) di mercoledì contro il Dortmund: "Maradona, Pelé, Zidane... dal dischetto hanno sbagliato tutti i più grande". Nessun particolare problema di formazione per Mourinho, che però dovrà centellinare le forze dei suoi, attesi - tra le due sfide con il Bayern - dal 'clásico' contro il

Barcellona al Camp Nou, sabato prossimo. Una partita che potrebbe rivelarsi decisiva per l'assegnazione del titolo.

Oltre a 'CR7', nel Real attraversano un ottimo momento l'argentino Angel Di Maria (finalmente libero dai problemi muscolari degli ultimi mesi) e Karim Benzema. Il solo dubbio (anche se Mou nega di averne) riguarda la fascia difensiva di sinistra, dove Marcelo potrebbe vedersi preferire il portoghese Coentrao, più adatto a controllare le sfuriate di Robben. Il Real non ha mai vinto a Monaco, ma per Mourinho "il passato non conta. Abbiamo motivazioni straordinarie".

Arbitra l'inglese Howard Webb e l'allenatore assicura di "non avere problemi con lui. Ha molta esperienza ad alto livello". C'è anche un precedente favorevole, fu Webb a dirigere la finale di Champions del 2010 vinta dall'Inter proprio contro il Bayern.





*I granata grazie alla vittoria sul Milan salgono al comando del campionato e vedono avvicinarsi il tricolore*

## Il Torino guida la classifica dei Master

Fioravante De Simone

CARACAS - Il weekend calcistico nel Centro Italiano Venezuelano di Caracas ci ha offerto diversi colpi di scena un po' in tutte le diverse categorie, ma quello che ha fatto parlare più di sé è quello dei Veteranos: una gara sospesa per rissa tra i giocatori ed una non disputata per forfait, mentre nei match giocati un 4-3 tra Milan e Napoli e un 2-0 nel Palermo-Lazio. Nei Master si è disputata la 16esima giornata, dove il Torino ha battuto per 1-0 il Milan e la Roma ha avuto la meglio sul Napoli. Nei Super, 1-1 della Sicilia nel derby col Palermo, Milan e Juve hanno pareggiato 2-2 mentre l'Azzurra ha travolto 4-0 il Parma.

**Master (16ª giornata)**  
**Il Toro sale in vetta tra le polemiche.** Nel match che si è disputato nel Roberto Prospero il Torino ha battuto il Milan per 1-0. Il gol che ha deciso l'incontro è stato segnato da Corbetta al 65', ma i giocatori rossoneri recalamo per un presunto fuorigioco. Con questo risultato i granata sono balzati in vetta alla classifica del campionato dei Master, grazie alla sconfitta del Napoli con la Roma. Roma, due sberle al Napoli. Una gara condizionata dalle

assenze da parte della squadra partenopea, dove per diversi motivi mancavano 10 giocatori, quella tra Roma e Napoli. Nonostante i pochi giocatori disponibili i partenopei hanno lottato per 68' ed hanno dato filo da torcere alla Roma. I giallorossi sono risuciti a sfondare il muro napoletano a 12' minuti dal termine grazie a Bocchio, e tre minuti dopo è andato a segno Capanelli.

**Super (15ª giornata)**  
**Emozioni infinite tra Milan e Juve.** Non solo nella Serie A, ma anche nel torneo del Civ Milan e Juve protagonizzano match emozionanti. Nella gara disputata questo fine settimana il risultato finale è stato di 2-2. I bianconeri sono stati i primi ad aprire le marcature con Serra al 23', si è andati al riposo sull'1-0. Nella ripresa il Milan ha trovato il pari con Claut al 63', ma la risposta bianconera non si è fatta aspettare e tre minuti dopo i torinesi hanno trovato il vantaggio con 'Pippo' Galicia. Il Milan ha lottato fino a trovare il pari con Bavaro al 71'. Con una doppietta di Davoli, Azzurra travolge il Parma. L'Azzurra ha battuto il Parma per 4-0 grazie ad una doppietta di Davoli (12' e 69'). Le altre

due reti sono state segnate da Ordoñez (49') e Serra (60'). Gli azzurri per tutti gli 80' hanno mostrato una solidità difensiva e delle ottime ripartenze grazie alle genialità di: Davoli, Castro, Ordoñez e Serra.  
 Il derby siciliano finisce in parità. In una gara che si sarebbe dovuta disputare venerdì - ma a causa della pioggia è stata rinviata e disputata il giorno dopo - sul campo 'Giuseppe Pane' Sicilia e Palermo hanno pareggiato 1-1. I gol della partita sono stati segnati da Berrios (Sicilia) e Savino (Palermo). Un risultato che grazie alla sconfitta del Parma favorisce il Sicilia nella lotta per lo scudetto.

**Veteranos (14ª giornata)**  
**Gara pirotecnica tra Milan e Napoli.** In una gara ricca di emozioni - ben sette i gol segnati - il Milan ha sconfitto 4-3 il Napoli. Esteban autore di quattro reti (7', 24', 28', 58') è stato il protagonista della gara per i rossoneri. Per i partenopei sono andati in gol Minichino (21'), Pares (38'), Iannarilli (71'). Navarro manda ko la Juve. Grazie alla doppietta di Navarro (8' e 43') ed un gol di Maceria (79'), l'Azzurra supera 3-1 la Juventus. L'unica rete bianconera è stata segnata da Iannicelli (49').

Concludiamo con gli episodi tristi che hanno macchiato la 14ª giornata di campionato del torneo dei Veteranos. Cominciamo con la gara Parma-Fiorentina dove, dopo appena 30' di gioco, la partita è stata sospesa per un parapiglia generale che ha coinvolto tutti i giocatori in campo. La commissione ha deciso di sospendere la gara e di aprire un'inchiesta per capire i motivi di questa battaglia che ha opacato lo spettacolo sul rettangolo verde.  
 Un'altra gara non andata a buon fine è stata quella tra Palermo e Lazio, dove i biancocelesti non si sono presentati in campo ed hanno regalato per forfait la vittoria ai siciliani. Un episodio come quello accaduto nella gara tra Parma e Fiorentina, non dovrebbe succedere in un recinto dove le persone vanno per divertirsi con i compagni di squadra ed anche con i rivali, dato che fuori dal rettangolo verde tutti sono soci e si conoscono. Speriamo in futuro di non dover raccontare episodi violenti e vergognosi come questi, ma di dover descrivere le doti tecniche di uno dei protagonisti, o la pennellata d'autore che regala la vittoria alla propria squadra.

## VENEZUELA

### Per il Lara titolo più vicino, il Caracas scivola col Petare



CARACAS - Il Deportivo Lara compie un passo decisivo verso il primo titolo nazionale, grazie ad un passo falso del Caracas (sconfitto 1-0 dal Petare). La macchina perfetta assemblata dall'italo-venezuelano Eduardo Saragò è una squadra cinica e pragmatica, di spietata concretezza. Lo ha dimostrato una volta di più nella gara vinta (1-0, rete di Castellín) contro il Yaracuyanos. La squadra di Barquisimeto, a quattro giornate dal termine del campionato, ha tre punti di vantaggio sul Mineros (2°) e sette dal Caracas (3°). I 'rojos del Ávila' hanno sofferto una brutta battuta d'arresto da parte dei cugini del Petare nel derby, sconfitta per 1-0. Le reti di Benitez a cinque minuti dal termine ha fatto svanire almeno per il momento i sogni di gloria del Caracas. L'altra compagine che aspira a vincere lo scudetto, il Mineros, ha vinto 1-0 in casa del Monagas. Il gol dei neroazzurri è stato segnato da Serna all'84'. Con una rete di Manuel Arteaga (35') lo Zulia ha battuto in casa l'Anzoátegui. In una delle sorprese della giornata il Tucanes, grazie ad una doppietta (50' e 54') di Renteria, ha superato il Real Espor. Gli altri match della 14ª giornata: Deportivo Táchira-Trujillanos 2-0, Zamora-Llaneros 0-0, Atlético El Vigía-Estudiantes de Mérida 1-1 ed Aragua-Carabobo 0-0.

## BREVI

**LONDRA 2012 - Maratona, la venezuelana Pineda si qualifica per le Olimpiadi.** La maratonista venezuelana Yolimar Pineda si è qualificata per le Olimpiadi di Londra 2012. L'atleta 'criolla' ha staccato il pass grazie al tempo di 4 ore, 41 minuti, 30 secondi con cui ha concluso la maratona di Rotterdam. Questa è la prima volta che il Venezuela ha una rappresentante nella maratona nei giochi olimpici. Adesso la delegazione 'criolla' avrà 29 rappresentanti nei giochi che si disputeranno nel mese di luglio a Londra.

**SCHERMA - Montano prepara Londra 2012.** "Dicono che la terza sia l'Olimpiade della maturità, spero di arrivarci al top della forma". Così il campione di sciabola Aldo Montano parla di Londra 2012, a margine dell'evento Life/Installed di Samsung, a Milano. Le Olimpiadi si avvicinano e la pressione inizia a farsi sentire. "Cerco di non pensarci troppo - ammette Montano - ma la sensazione è quella di quando mancavano 100 giorni agli esami di maturità". Alla kermesse ha presentato con Rossano Galtarossa, campione del canottaggio.

**F1 - Ferrari: "In Bahrain niente miracoli".** Dopo Shanghai, al Gp del Bahrain per la Ferrari si teme un'altra gara di sofferenza, poiché le nuove modifiche non saranno pronte prima di Barcellona. "In Bahrain - conferma Pat Fry, direttore tecnico della Ferrari - non ci saranno novità particolarmente rilevanti e quindi non possiamo aspettarci miracoli: dovremo cercare di spremere il massimo da quel che abbiamo a disposizione". Gli ha fatto eco Fernando Alonso: "Correremo ancora in difesa ma non significa che andremo lì rassegnati".

## CALCIO

### Algeria, sei giocatori accoltellati

ROMA - Sei giocatori della squadra algerina dell'Usm, di Algeri, sono stati feriti a coltellate - due sono in condizioni critiche - dai supporter del Saida, a conclusione di una partita della Ligue 1 di calcio conclusasi 1-1. Gli incidenti, accaduti sabato, sono cominciati al fischio finale, quando i tifosi della squadra di casa hanno scavalcato le recinzioni, invadendo il campo di gioco.

Sei calciatori dell'Usm ed un dirigente sono stati feriti a coltellate e per l'ex nazionale Laifaoui e un altro calciatore, Cherchar, è stato necessario il ricovero in ospedale per la gravità delle lesioni subite. Durissima la reazione del presidente della Lega calcio algerina, Mahfoud Kerbadj, che ha bollato i tifosi del Saida come "una banda di selvaggi, senza fede né

legge". Oggi la Commissione di disciplina della Lega si riunirà per adottare dei provvedimenti che, ha detto ancora Kerbadj, "dovranno essere esemplari". I media algerini, che hanno stigmatizzato l'assenza, nello stadio di Saida, di un efficace servizio d'ordine, di fatto hanno chiesto la cancellazione del Saida dai campionati di Ligue 1 e 2.

## L'agenda sportiva

### Martedì 17

-Basket, giornata della Lpb  
 -Calcio, Champions League Bayern-Real Madrid

### Mercoledì 18

-Calcio, Champions League Chelsea-Barcellona  
 -Calcio, coppa Libertadores: Boca Juniors-Zamora e Corinthians-Dvo. Táchira

### Giovedì 19

-Basket, giornata della Lpb  
 -Calcio, Europa League

### Venerdì 20

-Basket, giornata della Lpb

### Sabato 21

-Basket, giornata della Lpb  
 -Tennis, Fed Cup Rep. Ceca-Italia  
 -Calcio, Anticipi Serie A giornata 34°

### Domenica 22

-Calcio, Serie A giornata 34°  
 -Tennis, Fed Cup Rep. Ceca-Italia  
 -F1, Gp Bahrain



Il nostro quotidiano



12 | martedì 17 aprile 2012

El nuevo neumático llegará en los próximos meses al mercado venezolano y estará disponible para rines de 13 hasta 16 pulgadas

## Una verdadera innovación: Energy KM2

CARACAS- El grupo Michelin lanzó recientemente en São Paulo - Brasil, su nuevo neumático Energy XM2, un producto altamente competitivo por su mayor resistencia a los golpes y la gran capacidad para reducir a distancia el frenado de hasta 4 metros con relación a sus principales competidores. Para esta creación Michelin desarrolló dos nuevas y avanzadas tecnologías, que hacen de éste el caucho más seguro del mercado.

Una de ellas es la tecnología "IRONFlex" que da fuerza, flexibilidad y resis-



pasar por un hueco o cuando frena con más eficiencia en suelo mojado, significa una mayor protección para los viajeros, específicamente para la familia", agregó.

Este neumático también cuenta con las principales características de todos los productos Michelin, un rendimiento excepcional, 20% superior al promedio de los competidores y un ahorro de combustible que reduce la emisión de contaminantes al medio ambiente. "Se trata de un caucho que es más adherente, más resistente, que dura más y que ahorra combustible, esto lo podemos llamar innovación", afirmó David. El nuevo Michelin Energy XM2 llegará en los próximos meses al mercado venezolano y estará disponible para rines de 13 hasta 16 pulgadas. Según David, de esta manera la marca estará cumpliendo con una estrategia mundial, que le permitirá satisfacer las exigencias del sector automotriz en el país y responder a un proceso de innovación y compromiso con sus consumidores.

tencia. Así, al momento de golpearse contra un obstáculo, el Michelin Energy XM2 logra ser flexible lo suficiente para moldearse, disipando la fuerza del impacto y volviendo a su formato original, garantizando así la integridad. Además, cuenta con la técnica de un nuevo compuesto "Micro Adaptive" que se ajusta a las menores irregularidades del piso, permitiendo al caucho tener más adherencia y mejor capacidad de frenaje,

reduciendo la distancia de 80 a 0 kms/h. Francois David, gerente general de Michelin Venezuela, informó que este lanzamiento viene a satisfacer una de las necesidades más importantes al momento de comprar un neumático. "En nuestras encuestas, 94% de los entrevistados consideran que la seguridad es el atributo esencial al adquirir un caucho. Para ellos, cuando el caucho no presenta daños al golpearse contra un objeto o al



### ECOLOGÍA

#### El IDEA CEU Car gana la EcoCity

MADRID- En la competición, celebrada en un circuito urbano alrededor del estanque de la casa de campo en Madrid, el IDEA CEU Car se ha impuesto con una marca de 102,56 kilómetros por kilowatio/hora, siendo la mejor marca de entre todos los equipos participantes. Con esta marca, la energía equivalente a un litro de gasolina permite al IDEA CEU Car recorrer 890 kilómetros, según ha informado la universidad en un comunicado. Con esta marca, por cada 500 kilómetros de recorrido, el IDEA CEU Car sólo consume el coste de un kilowatio/hora: 14 céntimos de euro.



La competición en Madrid ha sido una buena puesta a punto del IDEA CEU Car de cara a la competición internacional Shell Ecomarathon, que se celebra del 17 al 19 de mayo en el circuito holandés de Rotterdam. En la última edición, el IDEA CEU Car fue el coche español más eficiente de los participantes, resultando quinto de Europa en la categoría de hidrógeno y séptimo en la clasificación final, entre los 222 equipos de toda Europa participantes en la competición internacional de movilidad sostenible más importante y con más tradición del continente.

### SHELL

#### Lanza nueva página web

CARACAS-La empresa de lubricantes Shell, anunció el lanzamiento de su nueva página web Shell LubeMatch, este servicio en línea, recomienda la correcta selección del lubricante y grasas, a través de aplicaciones diseñadas para el sector industrial, transporte y construcción.

Además de identificar el lubricante que corresponde a las especificaciones de manufactura del equipo, al ingresar en [www.shell.com/lubematch](http://www.shell.com/lubematch) el consumidor podrá recibir asesoramiento gratis sobre los beneficios de los diferentes productos que la marca ofrece. Esto facilita a los profesionales de mantenimiento identificar aquellos lubricantes que proveen mejoras adicionales para maximizar el rendimiento del equipo o que pueden abordar problemas específicos, por ejemplo intervalos extensos de drenaje de lubricante, para así minimizar el tiempo perdido y los costos de mantenimiento asociados a los cambios de lubricante. "Muchos de nuestros clientes reconocen la importancia de la correcta elección y aplicación del lubricante, pero carece de tiempo para mantenerse al día con los últimos productos. Como marca líder de lubricantes en el mundo, tenemos bastante experiencia aplicando tecnología óptima en lubricantes para hacer llegar un mejor desempeño y protección. Shell LubeMatch permite a nuestros consumidores beneficiarse mediante un sitio web rápido y fácil de usar", comentó Sergio Perez, Gerente de Mercadeo de Shell Lubricantes.

### INNOVACIÓN

#### Alcatel Onetouch en el Milan Design Week

MILÁN- Del 17 al 20 de Abril la marca de dispositivos móviles Alcatel Onetouch estará presente en el máximo evento del diseño que se realizará en la ciudad italiana de Milán, ubicada en el norte de Italia y corazón de la moda y sus tendencias en ese país, con su proyecto "Be Smart. Smiling Design for a Better Life", con el cual Alcatel Onetouch viste a sus equipos con innovadoras propuestas de diseño.

"Elegancia formal, simplicidad y capacidades tecnológicas son las características básicas de los productos Alcatel Onetouch, los cuales son diseñados en Italia por la diseñadora Paola Pinnavaia y distribuidos alrededor del mundo. La decisión de participar por segundo año consecutivo en la Semana del Diseño de Milán se basó en la gran atención que Alcatel Onetouch dedica a los diseños únicos, a la calidad de los materiales y los refinados acabados de sus productos y a que la Semana del Diseño de Milán es definitivamente el evento más importante para comunicar y compartir nuestra filosofía", indicó el Vicepresidente de Marketing de Alcatel Onetouch en Italia, Vittorio Di Mauro.

#### Kindy ahora viene light

Este año Crema Paraíso se estrena en la categoría de los productos light lanzando una nueva versión del tradicional Kindy baja en calorías, sin carbohidratos, rendidora y de fácil preparación, que viene a convertirse en una atractiva opción para el mercado actual: Kindy Light.

En la actualidad hay una marcada tendencia al consumo de alimentos ligeros que optimizan la relación salud-placer. "Pensamos que el lanzamiento de Kindy Light es la evidencia de nuestra capacidad de responder a las necesidades de los consumidores, diversificando la oferta de nuestros productos y cautivando nuevos nichos de mercado que buscan significativas cualidades nutricionales", comentó Erick Houli, gerente general de la marca. Kindy Light es un concentrado versátil, "un excelente recurso para preparar refrescantes limonadas, apetitosos postres y exquisitos cocteles, además funciona en algunas ocasiones como un ingrediente para la preparación de un aderezo que de un toque especial a ciertas comidas", agregó el Gerente General.



#### Una manera silenciosa de limpiar

Electrolux presenta en Venezuela su nueva "Classic Silence", la aspiradora que simboliza "la manera silenciosa de limpiar".

Este nuevo equipo tiene un desempeño superior de limpieza a la vez que un bajo nivel de ruido, dos importantes beneficios a la hora de escoger una pieza de este tipo. La tecnología y diseño utilizados en este producto permite generar un sonido de sólo 75 decibeles de intensidad, una gran diferencia comparativa, lograda por Electrolux para contribuir a la calidad de vida de sus usuarios. Su estructura ha sido reforzada con material de aislamiento sónico, doble envoltura, cierre de aire y conductos aerodinámicos que evitan la turbulencia.



#### Nuevo lector de tarjetas Mobile Lite G3

Kingston Technology lanzó la tercera generación de su popular lector de tarjetas portátil Mobile-Lite. El MobileLite G3 un lector de tarjetas USB 3.0 compacto y multifuncional, que permite a los usuarios transferir fácilmente datos digitales, fotos, juegos, música y otro tipo de contenido almacenado en tarjetas de expansión de memoria entre todas las clases de dispositivos móviles.



El MobileLite G3, permite a los usuarios llevar un solo dispositivo para almacenar, transferir o leer datos en cualquier dispositivo USB 3.0 o 2.0 huésped.